IsSEC
Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali

Fondazione
Santa Clelia Barbieri

ABITARE LA COMUNITÀ ABITARE LA CURA:

Tecnologie e assistenza in rete per affrontare la fragilità

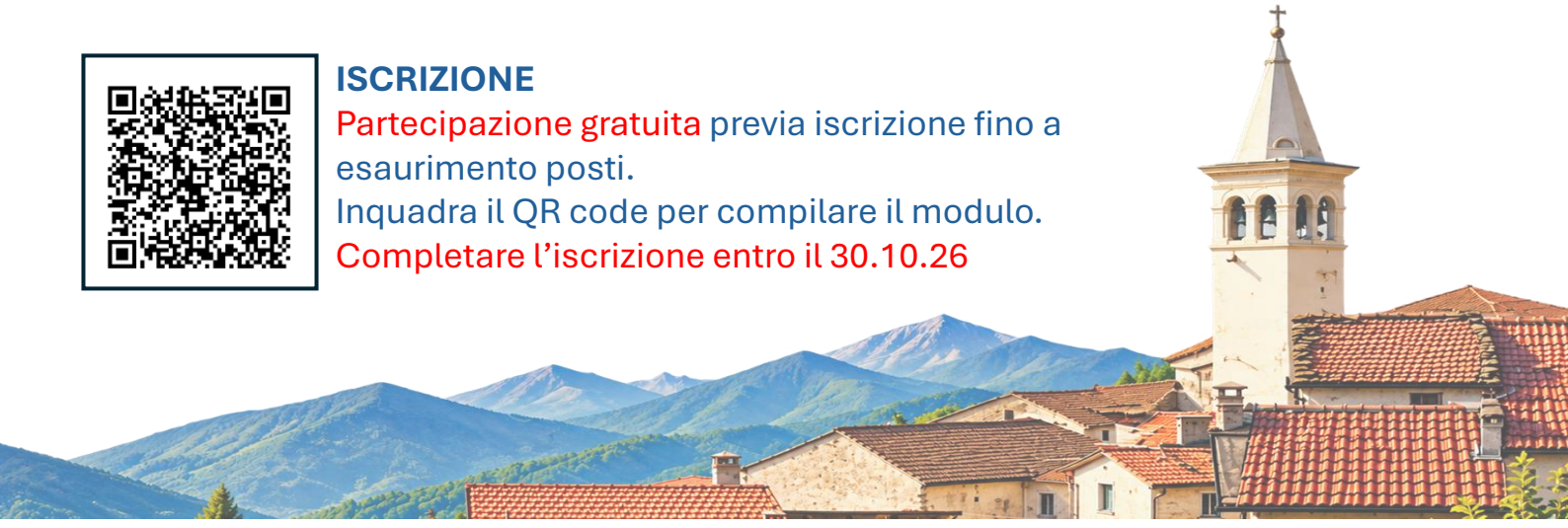
La casa come primo luogo di cura
Il territorio come rete
La tecnologia come connessione



VENERDÌ 06
NOVEMBRE 2026

Centro Sociale «Franco Nanni»
Via Fornaci, 343/H
Vergato

ISCRIZIONE
Partecipazione gratuita previa iscrizione fino a esaurimento posti.
Inquadra il QR code per compilare il modulo.
Completare l'iscrizione entro il 30.10.26



Con il patrocinio di:

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

COMUNE DI VERGATO

ABITARE LA COMUNITÀ
ABITARE LA CURA:

Tecnologia e assistenza in rete per affrontare al fragilità

FOCUS DEL CONVEGNO

Il convegno esplora la profonda evoluzione delle politiche abitative: l'abitazione non è più soltanto uno spazio fisico, ma diventa il luogo di cura primario per le persone fragili. Mettere al centro l'abitare significa rinnovare i servizi per consentire ad anziani, persone con disabilità e soggetti vulnerabili di continuare a vivere nel proprio ambiente domestico in autonomia e con cure personalizzate.

UN ECOSISTEMA TERRITORIALE INTEGRATO

Per sviluppare questo modello di autonomia e vicinanza, è necessario attivare un ecosistema in cui ogni attore del territorio sia connesso per il benessere della persona, creando "bolle di vicinanza". Ciò richiede una co-progettazione sinergica tra Ente Pubblico, Privato, Terzo Settore, associazionismo, volontariato e "sentinelle di comunità". Solo attraverso questo tessuto connettivo multi-attore è possibile rispondere in modo differenziato e tempestivo alla complessità e alla mutevolezza dei bisogni.

IL RUOLO CHIAVE DELLE TECNOLOGIE

All'interno di questo ecosistema, le tecnologie assistive e di monitoraggio agiscono come potenti strumenti di prevenzione e autonomia, consentendo di:

Prevenire l'aggravamento: monitorare lo stato di salute e rilevare i rischi per intervenire prima che si trasformino in perdita di autosufficienza.

Ridurre l'istituzionalizzazione: permettere alle persone fragili di restare in sicurezza nel proprio domicilio, prevenendo ricoveri o inserimenti precoci in strutture.

Generare sostenibilità economica: ritardare gli accessi ai servizi sociosanitari acuti, riducendo significativamente i costi sia per le famiglie che per il sistema pubblico.



9:30 Accoglienza e registrazione partecipanti

10:00 **SALUTI ISTITUZIONALI**

Alessandro Santoni, Presidente dell'Istituzione Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
Mauro Magagni, Presidente Fondazione S. Clelia Barbieri

10:30 **INTRODUZIONE ALLA GIORNATA**

Giuseppe Argentieri, Presidente del Distretto Socio-Sanitario dell'Appennino Bolognese
Valentina Cuppi, Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

11:00 **ISTITUZIONI E TERRITORIO: MODELLI E PRATICHE DELL'ABITARE**

Modera e introduce la sessione:

Riccardo Prandini, Professore di Sociologia dei processi culturali e comunicativi – Università di Bologna

La voce delle Istituzioni e del territorio:

Angela Giardini, Barbara Niccoli, Cristina Fini, Eros Leoni, Istituzione Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
Silvia Cestarollo, Simona Pais, Christian Di Luccio, Az. USL di Bologna - Distretto di Committenza e Garanzia Appennino Bolognese
Fabio Cavicchi, Direttore Generale Fondazione S. Clelia Barbieri – Appennino Bolognese e città di Bologna

Modelli e buone prassi per l'abitare e la cura.
Esperienze a confronto:

Fabio Toso, Direttore Generale Fondazione Opera Immacolata Concezione Onlus – Padova
Luca Edoardo Trama, Direttore Generale Fondazione di Partecipazione La Provvidenza ETS – Varese
Salvatore Rao, Presidente Associazione di Promozione Sociale La Bottega del Possibile - Torino

Riflessioni sulle esperienze a cura di **Riccardo Prandini**

13:00	**WELFARE E INNOVAZIONE: POLITICHE E TECNOLOGIE PER LA LONGEVITÀ E LA PREVENZIONE** **Lorenzo Chiari,** Professore Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi", Università di Bologna **Isabella Conti,** Assessora a Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola – Regione Emilia-Romagna
13:30	**SPAZIO AL DIBATTITO E INTERAZIONE COL PUBBLICO**
14:00	**CHIUSURA LAVORI E SALUTI FINALI**

Il Convegno si concluderà con un breve momento convivale offerto a tutti i partecipati

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

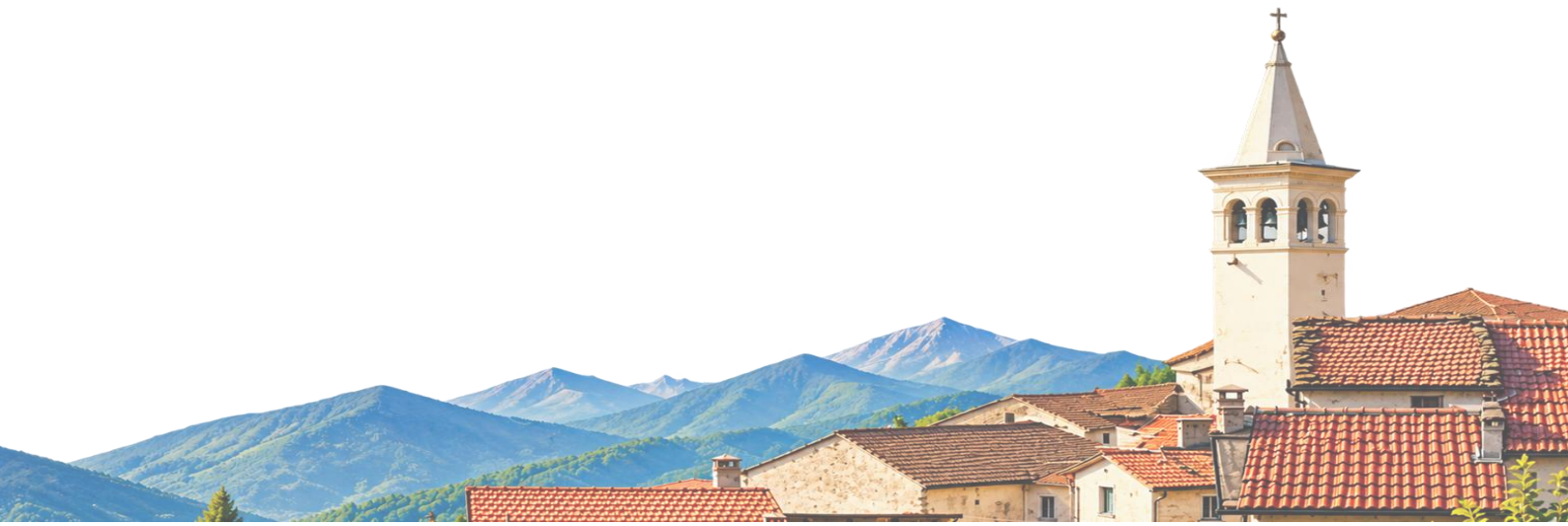
eventi@fondazionesantaclelia.it
340-7790651

ISCRIZIONE

Partecipazione gratuita previa iscrizione fino a esaurimento posti.
Inquadra il QR code per compilare il modulo.
Completare l'iscrizione entro il 30.10.26

IsSEC
Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali

Fondazione
Santa Clelia Barbieri



Con il patrocinio di:

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

COMUNE DI VERGATO